

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA REMUNERAZIONE  
PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123-*TER* DEL TUF E 84-*QUATER* DEL REGOLAMENTO  
EMITTENTI**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conafi Prestitò S.p.A.  
in data 14 Aprile 2014**

## GLOSSARIO

<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari, n. 6.
<b>Conafi o Società</b>	Conafi Prestitò S.p.A.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> e promosso da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato.
<b>Comitato per la Remunerazione</b>	Il comitato per la remunerazione costituito da Conafi ai sensi del Codice di Autodisciplina.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Il consiglio di amministrazione di Conafi.
<b>Consob</b>	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.
<b>Collegio Sindacale</b>	Il collegio sindacale di Conafi.
<b>Dirigenti con Responsabilità Strategiche</b>	I dirigenti, di cui all'art. 65, comma 1- <i>quater</i> , del Regolamento Emittenti (come <i>infra</i> definito), individuati dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Gruppo</b>	Collettivamente, Conafi e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF (come <i>infra</i> definito).
<b>Politica di Remunerazione</b>	La Politica di Remunerazione approvata dalla Società e descritta nella Sezione I della presente Relazione.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.
<b>Relazione</b>	La presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123- <i>ter</i> del TUF e dell'art. 84- <i>quater</i> del Regolamento Emittenti.
<b>TUF</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato

## INDICE

<b>SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE</b>	<b>4</b>
a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.....	4
b) Intervento del comitato per la remunerazione, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento.....	4
c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni .....	5
d) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente	5
e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo	6
f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari .....	6
g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione .....	6
h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione	7
i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio	7
j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post .....	7
k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi.....	7
l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro .....	7
m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.....	8
n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi. ....	8
o) Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società	9
<b>SEZIONE II – COMPENSI PERCEPITI NELL'ESERCIZIO 2013 DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>10</b>
<b>PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE</b>	<b>10</b>
1.1 Consiglio di Amministrazione .....	10
1.2 Collegio Sindacale .....	11
1.3 Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche.....	11
1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto	11

## SECONDA PARTE - TABELLE

## **Premessa**

La presente Relazione è stata predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Conafi Prestitò S.p.A. (“**Conafi**” o “**Società**”), in data 14 aprile 2014, ai sensi dell’articolo 123 – *ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“**TUF**”) per illustrare agli Azionisti la politica di remunerazione (la “**Politica di Remunerazione**”) dei componenti del consiglio di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche per tali intendendosi quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, secondo la definizione fornita in proposito nell’Allegato 1 al Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera Consob n. 17221 del 21 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, come di volta in volta individuati dal consiglio di amministrazione della Società (i “**Dirigenti con Responsabilità Strategiche**”).

Si segnala, infine, che la presente Relazione è stata predisposta anche al fine di fornire informazioni rilevanti ai sensi dei paragrafi 8 e 9 della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all’esercizio 2013, predisposta dalla Società ai sensi degli artt. 123-*bis* del TUF e 89-*bis* del Regolamento Emittenti.

## **SEZIONE I: POLITICA DI REMUNERAZIONE**

***a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica***

Il Consiglio di Amministrazione della Società, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, definisce la Politica di Remunerazione della Società. La Politica di Remunerazione della Società, una volta definita ed approvata dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, è sottoposta annualmente al voto consultivo e non vincolante dell’Assemblea degli Azionisti convocata ai sensi dell’art. 2364 del codice civile.

Responsabile della corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

***b) Intervento del comitato per la remunerazione e le nomine, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento***

In data 24 maggio 2012, conformemente a quanto previsto dal disposto degli artt. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione ed un Comitato per le Nomine, unificati il 13 novembre 2012 nel rispetto delle condizioni previste dal Codice nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine composto dagli amministratori Giuseppe Vimercati (amministratore non esecutivo), Massimiliano Naef (amministratore indipendente) e Carlo Colombotti (amministratore indipendente).

A seguito delle dimissioni del Consigliere Massimiliano Naef, con effetto dal 10 luglio 2013, il Consiglio di Amministrazione in data 27 agosto 2013 ha nominato membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine l’amministratore Roberto Accornero (amministratore indipendente).

Alla data della presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, ed è presieduto dall’amministratore Roberto Accornero (amministratore indipendente).

Al Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono attribuite, ai sensi dell'art. 6.C.5. del Codice di Autodisciplina e della raccomandazione 2009/385/CE, le seguenti funzioni in connessione con la Politica di Remunerazione:

- formulare al consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso;
- formulare pareri e proposte non vincolanti in ordine agli eventuali piani di stock-option e di assegnazione di azioni od altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni, suggerendo anche gli obiettivi connessi alla concessione di tali benefici ed i criteri di valutazione per il raggiungimento di tali obiettivi; monitorare l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani eventualmente approvati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio;
- valutare periodicamente l'adequatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli organi delegati, formulando al Consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia;
- sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione la Relazione sulla remunerazione, con particolare riferimento alla sezione relativa alla Politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, per la sua presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio.

Il comitato per la remunerazione e le nomine si è dotato di un proprio regolamento - approvato dal consiglio di amministrazione (il “**Regolamento del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine**”). Ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine ogni decisione del comitato per la remunerazione e per le nomine è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine il Comitato può invitare a partecipare alle riunioni altri soggetti che non ne sono membri con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

In conformità al dettato dell'articolo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine in cui vengono formulate le proposte al consiglio di amministrazione relative alla sua remunerazione.

Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno o comunque in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sulla remunerazione degli Amministratori Delegati o investiti di particolari cariche e/o dell'alta direzione della Società nonché su eventuali piani di *stock option* o di assegnazione di azioni.

Il Comitato, nell'espletamento dei propri compiti, assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali.

***c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni***

La Politica di Remunerazione è stata predisposta dalla Società senza il coinvolgimento di esperti indipendenti.

***d) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente***

La Politica di Remunerazione mira:

- ad attrarre, trattenere e motivare un *management* dotato di elevate qualità professionali;
- a coinvolgere e incentivare il *management* la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e del Gruppo; e
- a promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

La Politica di Remunerazione tiene conto dell'impegno richiesto a ciascun destinatario e delle deleghe operative eventualmente attribuite. In considerazione del permanere di una situazione complessa e poco definita dello scenario economico-finanziario e del contesto normativo del settore del credito, allo stato, si è ritenuto di non ancorare la Politica di Remunerazione ai risultati economici conseguiti dalla Società o a obiettivi di *performance* di natura aziendale.

***e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo***

In data 24 maggio 2012, l'assemblea ordinaria di Conafi, in occasione della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012-2014, ha deliberato di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione un emolumento fisso, per ciascun esercizio di durata del mandato, pari ad **Euro 15.000,00** annui lordi, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio della funzione.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha attribuito ai sensi dell'art. 2389 del codice civile un compenso in misura fissa all'Amministratore Delegato Nunzio Chiolo pari ad **Euro 285.000,00** per esercizio, oltre al rimborso delle spese, e un compenso all'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi Simona Chiolo pari ad **Euro 75.000,00** per esercizio.

La remunerazione del Direttore Generale consiste in una retribuzione annua lorda fissa pari ad **Euro 191.374,00**, comprensivo di tutti gli istituti retributivi legali e contrattuali applicabili, inclusa la tredicesima e la quattordicesima mensilità.

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche consiste in una retribuzione annua lorda fissa. In particolare la retribuzione del dottor Claudio Forte, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, consiste in **Euro 195.908,00** lordi; la retribuzione di Maria Laperchia, Dirigente della Società, consiste in **Euro 96.889,00** lordi.

La Società, in considerazione del permanere di una situazione complessa e poco definita circa lo scenario economico-finanziario ed il contesto normativo del settore del credito, ha ritenuto di non ancorare una parte variabile della retribuzione degli amministratori, del Direttore Generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche a risultati economici della Società o a obiettivi di *performance* di natura aziendale, né ha previsto piani di incentivazione a base azionaria a favore degli stessi.

***f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari***

Alla data della presente Relazione, la Società non ha predisposto una Politica di Remunerazione per gli amministratori e i dirigenti con responsabilità strategiche riguardante i benefici non monetari.

***g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio***

***lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione***

Si rinvia a quanto indicato *sub* lettera e).

***h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione***

La Politica di Remunerazione della Società non prevede l'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione.

***i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio***

La Politica di Remunerazione, a parere del Consiglio di Amministrazione, risulta allo stato coerente con il perseguimento degli interessi a lungo termine e con la politica di gestione dei rischi della Società, in considerazione del fatto che a ciascun amministratore e dirigente è richiesto di agire e deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione del valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, a prescindere dall'eventuale attribuzione di una componente variabile agli stessi.

***j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post***

La Politica di Remunerazione della Società non prevede termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), eventuali sistemi di pagamento differito ovvero meccanismi di correzione *ex post*.

***k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi***

La Politica di Remunerazione della Società non prevede alcuna clausola per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari.

***l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro***

La Politica di Remunerazione della Società non prevede accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o in caso di cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

In relazione al contratto in essere con il Direttore Generale, si segnala che le parti possono recedere dal contratto per i motivi, nelle forme e nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla legge e dal contratto nazionale applicato. In ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro ad iniziativa della Società con diritto al preavviso, tuttavia, la Società potrà sostituire il preavviso dovuto, con il pagamento di un'indennità sostitutiva. In questo caso, il rapporto di lavoro

terminerà con effetto immediato a seguito del ricevimento della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro.

Si segnala inoltre che ai sensi del contratto in essere con il Direttore Generale è previsto un compenso onnicomprensivo pari a Euro 100.000 (centomila/00) lordi già corrisposto al Direttore Generale nel corso del rapporto di lavoro, a fronte dell'impegno del Direttore Generale a (i) a non svolgere per un periodo di 12 mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la Società, attività e/o mansioni identiche, analoghe e/o comunque riconducibili a quelle esercitate presso la Società o che si pongono in qualsiasi modo in concorrenza con l'attività già svolta per la Società, in favore di società concorrenti – in particolare che svolgano attività nell'ambito del settore finanziario del credito al consumo, direttamente o tramite società controllate e (ii) a non porre in essere per un periodo di 12 mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con la Società, le seguenti condotte: (x) indurre qualsiasi persona o azienda che durante gli ultimi 12 mesi di pendenza del Contratto è stata cliente della Società a cessare i rapporti con la Società stessa o (y) fare offerte di lavoro, di qualsiasi natura (autonoma o subordinata), a qualsiasi dipendente o collaboratore o consulente della Società per conto di qualsiasi altro soggetto, società, azienda o organizzazione produttiva o comunque ad interferire in qualsiasi modo nei rapporti intercorrenti tra la Società ed i suoi dipendenti, collaboratori o consulenti.

Con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategiche la Politica di Remunerazione della Società non prevede accordi tra la Società e questi ultimi che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o in caso di cessazione dal rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Fatta eccezione per quanto sopra, alla data della presente Relazione, inoltre, non sono stati assegnati ai destinatari della Politica di Remunerazione diritti nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o per cassa e non vi sono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico (cd. “*postretirement perks*”) ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto; non sono inoltre presenti accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

***m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie***

Non sono previste in favore degli Amministratori, del direttore generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche diverse da quelle obbligatorie e da quelle previste dal contratto collettivo nazionale di categoria applicato ai dirigenti del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che in linea con le *best practices*, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategica, nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne la Società dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, esclusi i casi dolo e colpa grave.

***n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi.***

La remunerazione degli Amministratori indipendenti non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo ed è rappresentata esclusivamente da una componente fissa, deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.



Non sono previsti compensi aggiuntivi per la partecipazione a comitati o per lo svolgimento di particolari incarichi.

*o) Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società*

La Società non ha utilizzato, quale riferimento, politiche retributive di altre società.

## **SEZIONE II – COMPENSI PERCEPITI NELL'ESERCIZIO 2013 DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE**

Nella presente sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi relativi all'esercizio 2013 spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del direttore generale.

I compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono indicati a livello aggregato in quanto la Società rientra nella definizione di società di “ minori dimensioni” ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

\* \* \*

### **PRIMA PARTE – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE**

Nella presente parte della Sezione II è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale con riferimento all'esercizio 2013.

Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

#### **1.1 Consiglio di Amministrazione**

L'Assemblea degli azionisti in data 24 maggio 2012 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori Nunzio Chiolo, Giuseppe Vimercati, Massimiliano Naef, Mauro Pontillo, Carlo Colombotti, Tommaso Gozzetti e Simona Chiolo.

In data 05 giugno 2012 l'Amministratore non esecutivo Tommaso Gozzetti ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione.

In data 19 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto vigente e dell'art. 2386 c.c., ha provveduto alla cooptazione di un nuovo Consigliere, nominando quale Amministratore non esecutivo Roberto Accornero, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea.

In data 10 luglio 2013 l'Amministratore indipendente Massimiliano Naef ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione.

In data 14 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto vigente e dell'art. 2386 c.c., ha provveduto alla cooptazione di un nuovo Consigliere, nominando quale Amministratore non esecutivo il Direttore Generale dott. Marco Gerardo, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea.

##### *1.1.1 Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione*

Nel corso dell'esercizio 2013 il consigliere Nunzio Chiolo ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi.

La retribuzione dell'Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Conafi è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad **Euro 15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento fisso pari ad **Euro 285.000,00** lordi per la carica di Amministratore Delegato della Società.

##### *1.1.2 Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi*

Nel corso dell'esercizio 2013 il Consigliere Simona Chiolo ha ricoperto la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi di Conafi.

La retribuzione del Consigliere Simona Chiolo è consistita in:

- un emolumento fisso pari ad Euro **15.000,00** lordi per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento fisso pari ad Euro **75.000,00** lordi per la carica di Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di governo dei rischi della Società.

### *1.1.3 Altri componenti del Consiglio di Amministrazione*

Nel corso dell'esercizio 2013, oltre al Presidente e Amministratore Delegato, i consiglieri Simona Chiolo, Giuseppe Vimercati, Mauro Pontillo, Massimiliano Naef e Carlo Colombotti hanno ricoperto la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Si ricorda che in data 10 luglio 2013 l'Amministratore indipendente Massimiliano Naef ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione dei suddetti componenti del Consiglio di Amministrazione, tutti non esecutivi, è consistita in Euro **15.000,00** lordi ciascuno.

## **1.2 Collegio Sindacale**

L'Assemblea degli azionisti in data 24 maggio 2012 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale della Società nelle persone dei Signori Renato Bogoni, Presidente, Vittorio Ferreri ed Eros De March, Sindaci Effettivi, Andrea Araldi e Rosa Daniela Rendine, Sindaci Supplenti.

Nel corso dell'esercizio 2013, il Collegio Sindacale è stato composto dai seguenti sindaci effettivi:

- Renato Bogoni (Presidente), il cui compenso è stato pari a **Euro 52.336,01** lordi;
- Vittorio Ferreri il cui compenso è stato pari a **Euro 31.720,00** lordi;
- Eros De March il cui compenso è stato pari a **Euro 33.629,26** lordi.

## **1.3 Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche**

Nel corso dell'esercizio 2013, l'incarico di Direttore Generale è stato svolto dal dottor Marco Gerardo.

La retribuzione del Direttore Generale, per l'esercizio 2013, è consistita in un importo lordo pari ad **Euro 191.374,00**, comprensivo di tutti gli istituti retributivi legali e contrattuali applicabili, inclusa la tredicesima e la quattordicesima mensilità.

Nel corso dell'esercizio 2013, Conafi ha considerato dirigenti con responsabilità strategiche della Società il dottor Claudio Forte, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e Maria Laperchia.

La retribuzione di Claudio Forte è consistita in: **Euro 195.908,00** lordi.

La retribuzione di Maria Laperchia è consistita in : **Euro 96.889,00** lordi.

## **1.4 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto**

In relazione al contratto in essere con il Direttore Generale, si segnala che le parti possono recedere dal contratto per i motivi, nelle forme e nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla legge e dal contratto nazionale applicato. In ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro ad iniziativa della Società con diritto al preavviso, tuttavia, la Società potrà sostituire il preavviso dovuto, con il pagamento di un'indennità sostitutiva. In questo caso, il rapporto di lavoro terminerà con effetto immediato a seguito del ricevimento della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro.

Con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategiche non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

## **SECONDA PARTE - TABELLE**

Nelle seguenti tabelle sono indicati analiticamente i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e per il direttore generale e, a livello aggregato, e i dirigenti con responsabilità strategiche, corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2013.

**Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e complessivamente ai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio 2013**

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica		Compensi fissi <sup>(1)</sup>	Compensi per la partecipazione a Comitati <sup>(2)</sup>	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari <sup>(5)</sup>	Altri compensi <sup>(6)</sup>	Totale <sup>(7)</sup>	Fair Value dei compensi <sup>(8)</sup>	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro <sup>(9)</sup>
							Bonus e altri incentivi <sup>(3)</sup>	Partecipazione agli utili <sup>(4)</sup>					
Nunzio Chiolo	<b>Presidente CdA e Amministratore Delegato</b>	01.01.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	Compensi in Conafi	300.000,00						300.000,00		
				Compensi in società controllate e collegate	2.500,00						2.500,00		
				Totale	302.500,00						302.500,00		
Simona Chiolo	<b>Consigliere</b>	01.01.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	Compensi in Conafi	90.000,00	/	/	/	/	/	90.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	5.000,00	/	/	/	/	/	5.000,00	/	/
				Totale	95.000,00	/	/	/	/	/	95.000,00	/	/
Giuseppe Vimercati	<b>Consigliere</b>	01.01.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/

Mauro Pontillo	Consigliere	01.01.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	7.500,00	/	/	/	/	/	7.500,00	/	/
				Totale	22.500,00	/	/	/	/	/	22.500,00	/	/
Carlo Colombotti	Consigliere	01.01.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	Compensi in Conafi	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	15.000,00	/	/	/	/	/	15.000,00	/	/
Roberto Accornero	Consigliere	19.03.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	Compensi in Conafi	15.000,00						15.000,00		
				Compensi in società controllate e collegate	/						/		
				Totale	15.000,00						15.000,00		
Massimiliano Naef	Consigliere	01.01.2013-10.07.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	Compensi in Conafi	9.300,00	/	/	/	/	/	9.300,00	/	/
				Compensi in società controllate e collegate	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				Totale	9.300,00	/	/	/	/	/	9.300,00	/	/
Renato Bogoni	Presidente del Collegio	01.01.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione	Compensi in Conafi	52.536,01	/	/	/	/	/	52.536,01	/	/

	<b>Sindacale e Sindaco Effettivo</b>		bilancio 2014	<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	17.807,61	/	/	/	/	/	17.807,61	/	/
				<i>Totale</i>	70.343,62	/	/	/	/	/	70.343,62	/	/
Vittorio Ferreri	<b>Sindaco Effettivo</b>	01.01.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in Conafi</i>	31.720,00						31.720,00		
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/						/		
				<i>Totale</i>	31.720,00						31.720,00		
Eros De March	<b>Sindaco Effettivo</b>	01.01.2013-31.12.2013	Assemblea approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in Conafi</i>	33.629,26						33.629,26		
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/						/		
				<i>Totale</i>	33.629,26						33.629,26		
Marco Gerardo	<b>Direttore Generale</b>	01.01.2013-31.12.2013		<i>Compensi in Conafi</i>	191.374,00	/	/	/	/	/	191.374,00	/	/
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				<i>Totale</i>	191.374,00	/	/	/	/	/	191.374,00	/	/
Claudio Forte	<b>Dirigente con responsabilità strategiche</b>	01.01.2013-31.12.2013		<i>Compensi in Conafi</i>	195.908,00	/	/	/	/	/	195.908,00	/	/
				<i>Compensi in società</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/

				<i>controllate e collegate</i>									
				<i>Totale</i>	195.908,00	/	/	/	/	/	195.908,00	/	/
Maria Laperchia	Dirigente con responsabilità strategiche	01.01.2013-31.12.2013		<i>Compensi in Conafi</i>	96.889,00	/	/	/	/	/	96.889,00	/	/
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	/	/	/	/	/	/	/	/	/
				<i>Totale</i>	96.889,00	/	/	/	/	/	96.889,00	/	/

(<sup>1</sup>) Nei “**Compensi fissi**” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex articolo 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell’eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

(<sup>2</sup>) I “**Compensi per la partecipazione a comitati**” vanno indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l’amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

(<sup>3</sup>) Nella colonna “**Bonus e altri incentivi**” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell’esercizio per obiettivi realizzati nell’esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

(<sup>4</sup>) Con riguardo alla colonna “**Partecipazione agli utili**”, l’ammontare è indicato per competenza anche se l’approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

(<sup>5</sup>) Nella colonna “**Benefici non monetari**” è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

(<sup>6</sup>) Nella colonna “**Altri compensi**” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell’organo di amministrazione, nell’ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

(<sup>7</sup>) Nella colonna “**Totale**” sono sommate le voci da (1) a (5).

(<sup>8</sup>) Nella colonna “**Fair value dei compensi equity**” è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell’esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali<sup>1</sup>. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

(<sup>9</sup>) Nella colonna “**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**” sono indicate le indennità maturate, anche se non ancora corrisposte, a favore degli amministratori per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corresponsione di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e di indennità relative all’assunzione di impegni di non concorrenza. L’importo delle indennità per impegni di non concorrenza va indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.



**SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE**

Nella seguente tabella sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del direttore generale e complessivamente dai dirigenti con responsabilità strategiche in Conafi e nelle società da questa controllate.

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2013
Nunzio Chiolo	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato	Conafi Prestitò S.p.A.	23.859.212 (*)	0	0	23.859.212 (*)
Simona Chiolo	Consigliere	/	/	/	/	/
Giuseppe Vimercati	Consigliere	Conafi Prestitò S.p.A.	100.000	0	0	100.000
Mauro Pontillo	Consigliere	/	/	/	/	/
Massimiliano Naef	Consigliere	/	/	/	/	/
Carlo Colombotti	Consigliere	/	/	/	/	/
Renato Bogoni	Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Vittorio Ferreri	Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Eros De March	Sindaco Effettivo	/	/	/	/	/
Marco Gerardo	Direttore Generale	/	/	/	/	/

\* di cui indirettamente 23.859.212.

*Dirigenti con responsabilità strategiche*

Nella seguente tabella sono indicate le partecipazioni detenute complessivamente dai dirigenti con responsabilità strategiche in Conafi e nelle società da questa controllate.

Numero Dirigenti Con Responsabilità Strategiche	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2013
Maria Laperchia	Conafi Prestitò S.p.A.	1.702.438	540.000	0	2.242.438